

Delibera nº 524

Estratto del processo verbale della seduta del **11 aprile 2024**

oggetto:

LR 64/1986. FINANZIAMENTI AI SENSI DELL'ART 4 BIS, COMMA 2 DEL DPREG 140/2002 PER ESERCITAZIONI ED EVENTI ADDESTRATIVI; CAMPI SCUOLA LOCALI RESIDENZIALI E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE/FORMAZIONE IN PARTICOLARE PER GIOVANI E STUDENTI. REALIZZAZIONE DI SESSIONI INFORMATIVE RIVOLTE AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COINVOLTI IN INIZIATIVE DI CAMPI SCUOLA LOCALI RESIDENZIALI E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE/FORMAZIONE IN PARTICOLARE PER GIOVANI E STUDENTI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente	
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente	
Cristina AMIRANTE	Assessore		assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente	
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente	
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente	
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente	
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente	
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente	
Stefano ZANNIER	Assessore	presente	
Barbara ZILLI	Assessore	presente	

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'art. 1 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, dispone che l'Amministrazione regionale assuma a propria rilevante funzione - da svolgere a livello centrale - quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura ed estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Atteso che l'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della L.R. n. 64/86, e per il tramite della Protezione civile regionale, armonizza e coordina le proprie scelte programmatiche, territoriali e settoriali con le esigenze di prevenzione e di protezione civile, e promuove, attraverso idonee iniziative, l'educazione e la conoscenza da parte dei cittadini per la formazione di una nuova e moderna coscienza di protezione civile;

Atteso che la Protezione civile della Regione, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 64/1986, quale struttura di rilevanza generale con compiti di coordinamento unitario delle attività di protezione civile, è impegnata da anni nel potenziamento, in maniera unitaria, di un Sistema integrato di protezione civile che, tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, persegua gli obiettivi previsti dalla norma;

Atteso che la complessità e l'articolazione del Sistema regionale di protezione civile e la frequenza con la quale condizioni atmosferiche estreme e situazioni ambientali avverse impegnano il Sistema stesso richiedono il costante addestramento di tutte le sue componenti, in particolare delle strutture di allerta e di coordinamento centrale, degli enti locali e del volontariato di protezione civile;

Evidenziato che, per mantenere alta l'operatività del sistema, è pertanto necessario realizzare frequenti esercitazioni, intendendo per esercitazioni ogni azione operativa di protezione civile svolta dai Gruppi Comunali e/o dalle Associazioni di volontariato di protezione civile allo scopo di migliorare, attraverso la simulazione di stati di emergenza, il livello di preparazione dei volontari per il loro impiego in situazioni di emergenza concernente i principali e probabili eventi interessanti uno o più territori comunali;

Evidenziato, inoltre, che risulta altresì indispensabile garantire la diffusione in tutta la popolazione della Regione di informazioni necessarie per l'adozione di comportamenti idonei a prevenire e fronteggiare situazioni di pericolo, come previsto dal soprarichiamato articolo 3, comma 1, della L.R. 64/1986;

Considerato che l'azione di promozione della cultura di prevenzione del rischio è finalizzata sia alla riduzione della vulnerabilità del territorio con una progressiva e consapevole assunzione di responsabilità da parte di tutti i cittadini, sia all'incentivazione della loro partecipazione al volontariato di protezione civile;

Atteso che l'attività di protezione civile non può prescindere da iniziative di formazione di base per i cittadini, affinché argomenti come prevenzione, soccorso e volontariato entrino a fare parte integrante del bagaglio culturale di ogni cittadino;

Considerato che, al fine di promuovere la partecipazione della popolazione, con particolare riguardo a quella giovanile, sensibilizzarla e valorizzarne il contributo nelle attività di protezione civile, la Protezione civile della Regione ha avviato, già da alcuni anni, un'intensa attività di informazione - formazione in tutte le scuole, anche grazie ad un rapporto di collaborazione sempre più consolidato con l'Ufficio Scolastico regionale, con la sottoscrizione nel 2005 di specifico protocollo d'intesa, che prevede la realizzazione di materiali e percorsi didattici ad hoc sulle

tematiche della protezione civile e della sicurezza, sensibilizzando la diffusione-sempre più capillare di strumenti didattici che consentano di creare e rafforzare una moderna coscienza di protezione civile:

Considerato altresì, che tale protocollo d'intesa ha consentito di entrare in modo diretto nel mondo delle scuole e ha portato, nel corso dei vari anni, alla predisposizione, in collaborazione con insegnanti, dirigenti scolastici e volontari, di materiali e percorsi formativi ad hoc per le diverse fasce di età sulle tematiche della protezione civile e della sicurezza, finalizzati al coinvolgimento degli studenti e alla promozione di rapporti consapevoli con le organizzazioni di volontariato (gruppi comunali, associazioni);

Rilevato che la collaborazione con gli istituti scolastici si pone il costante obiettivo di integrare i programmi didattici con i percorsi formativi di protezione civile;

Rilevato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 10 della L.R. 64/1986, la Protezione civile della Regione è autorizzata, tra l'altro, a finanziare, alla lettera e) ed e bis) attività di addestramento, per la gestione delle emergenze e la simulazione di emergenze e, alla lettera g) per il tramite del rimando all'art, 7 della stessa legge regionale per ormare nella popolazione la consapevolezza della protezione civile ed una idonea conoscenza dei problemi connessi;

Visto il decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2002, n. 0140/Pres., di approvazione del Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli enti locali singoli e associati e alle associazioni di volontariato per le attività di protezione civile che demanda la disciplina di dettaglio agli strumenti di pianificazione tecnica annuale costituiti dal Piano tecnico annuale e dalla Banca dati delle risorse di protezione civile;

Visto, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 del D.P.Reg. 140/2002 che, al di fuori dei casi previsti al comma 1 del medesimo articolo e in deroga alla pianificazione prevista dall'articolo 4, autorizza la Giunta regionale, su motivata relazione tecnica del Direttore centrale della Protezione civile della Regione e su proposta dell'Assessore regionale alla protezione civile, a concedere finanziamenti, al di fuori della Pianificazione tecnica annuale, per le tipologie di cui all'articolo 6 del succitato decreto presidenziale, al fine di perseguire il potenziamento dell'operatività del Sistema regionale integrato di protezione civile., che in particolare, possono essere richiesti per:

- a. dotazione, mantenimento operativo e rinnovo di attrezzature e mezzi operativi;
- b. realizzazione di sedi di allocamento e deposito;
- organizzazione e svolgimento di esercitazioni;
- d. organizzazione e svolgimento di corsi di formazione;
- attuazione di progetti organici ed articolati afferenti le tipologie delle lettere a), b), c), d);

Considerato che l'articolo 3, comma 2, lettera b) del citato D.P.Reg.140/2002 stabilisce che il contributo può essere concesso nella misura massima del 90% della spesa ritenuta ammissibile per le finalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e) ed e bis) della legge regionale n. 64/1986;

Considerato, altresì, che l'articolo 3, comma 2, lettera a) del citato D.P.Reg.140/2002 stabilisce che il contributo può essere concesso fino al massimo del 100% della spesa ritenuta ammissibile per le finalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera g) della legge regionale n. 64/1986;

Tenuto conto che, per l'importanza delle summenzionate attività per il Sistema integrato di protezione civile, la Protezione Civile della Regione, con proprie note prot. n. 0026637/23

dd.15/11/2023 e nota prot. n. 0026636/23 dd. 15/11/2023, ha chiesto alle Amministrazioni comunali ed ai Presidenti delle Associazioni di protezione civile di comunicare:

- ✓ esercitazioni ed eventi addestrativi;
- ✓ corsi specialistici (ricognizione destinata solo alle amministrazioni comunali);
- ✓ campi scuola residenziali;
- ✓ progetti di sensibilizzazione e informazione/formazione in particolare per giovani e studenti

che le stesse hanno previsto di realizzare corso del 2024;

Rilevato che con le medesime note sono state comunicate le rispettive tipologie di spesa ammissibili a contributo;

Vista la relazione tecnica del Direttore centrale della Protezione civile della Regione AI/20/2024 di data 08/04/2024, nella quale sono dettagliatamente descritte le tipologie di attività da finanziare, così come indicato nelle Tabelle A, B e C in essa contenute ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante;

Considerato che la relazione propone di finanziare per l'annualità 2024, le esercitazioni e gli eventi addestrativi nella misura massima prevista dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del citato D.P.Reg.140/2002, pari al 90 %, da assegnare ai beneficiari individuati nella allegata Tabella A) quale parte integrante al presente provvedimento e per gli importi a fianco a ciascun beneficiario indicato, per le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese vettovagliamento e pasti dei partecipanti;
- b) eventuale nolo a freddo di mezzi e attrezzature necessari per la realizzazione dell'esercitazione;
- c) consumo carburante per i mezzi o le attrezzature necessari per la realizzazione dell'esercitazione;
- d) manutenzione attrezzature nel caso di danneggiamento nel corso dell'esercitazione;
- e) predisposizione di supporti vari per l'attività divulgativa dell'esercitazione nei confronti della popolazione, spese generali ed amministrative;

Considerato, inoltre, che la relazione propone di finanziare per l'annualità 2024, sia i campi scuola residenziali che i progetti di sensibilizzazione e informazione/formazione, nella misura massima prevista dall'articolo 3, comma 2, lettera a) del citato D.P.Reg.140/2002, pari al 100 % da assegnare ai beneficiari individuati nella allegate Tabelle B) e C) quale parte integrante al presente provvedimento e per gli importi a fianco a ciascun beneficiario indicato, per le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese alloggio, vettovagliamento e pasti dei partecipanti;
- b) eventuale nolo a freddo di mezzi e attrezzature necessari per le attività proposte;
- c) consumo carburante per i mezzi o le attrezzature necessari per le attività proposte ovvero spese per trasporti (ad es noleggio autocorriere);
- d) manutenzione mezzi ed attrezzature nel caso di danneggiamento nel corso delle attività proposte;
- e) supporti vari per l'attività divulgativa, spese generali ed amministrative;

f) gadget e DPI per i partecipanti;

Ritenuto di autorizzare la concessione di finanziamenti straordinari agli Enti locali e alle Associazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2 del D.P.Reg. n. 140/2002 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità descritte nella relazione del Direttore centrale della Protezione civile della Regione Al/20/2024 di data 08/04/2024, finalizzati alla realizzazione di attività addestrative ed esercitative per l'importo di euro 83.241,00 e alla realizzazione di campi scuola locali residenziali e progetti di sensibilizzazione e informazione/formazione in particolare per giovani e studenti per l'importo di euro 155.637,55;

Rilevato altresì che la relazione propone di realizzare alcune sessioni informative, teoriche e pratiche, rivolte ai volontari dei gruppi comunali e delle associazioni di protezione civile coinvolti nell'ambito di campi scuola residenziali a livello locale, per la realizzazione dei campi e lo svolgimento della didattica di protezione civile da presentare ai ragazzi durante il campo scuola nonché nelle altre occasioni di sensibilizzazione e informazione/formazione in particolare per giovani e studenti;

Considerato per l'attività descritta al punto che precede la spesa è quantificata in complessivi euro 20.000,00, per la copertura di tutte le spese di vitto, alloggio, rimborso carburante mezzi PC, dei pedaggi autostradali, dell'acquisto dei DPI specifici come più sopra rappresentato, acquisto cancelleria e comunque quanto necessario per l'ottimale organizzazione delle sessioni informative;

Ritenuto di autorizzare la realizzazione di alcune sessioni informative, teoriche e pratiche, rivolte ai volontari dei gruppi comunali e delle associazioni di protezione civile coinvolti nell'ambito di campi scuola residenziali a livello locale, per la realizzazione dei campi e lo svolgimento della didattica di protezione civile da presentare ai ragazzi durante il campo scuola nonché nelle altre occasioni di sensibilizzazione e informazione/formazione in particolare per giovani e studenti;

Ritenuto, di autorizzare, per la realizzazione delle attività sopra descritte, la spesa complessiva di euro 258.878,55, a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986:

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- **1.** Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione delle seguenti iniziative:
 - a) esercitazioni ed eventi addestrativi, campi scuola residenziali e progetti di sensibilizzazione ed informazione/formazione, in particolare per giovani e studenti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 64/86 e dell'art. 4 bis comma 2 del Regolamento di cui al DPReg 17 maggio 2002, n. 140/Pres., come indicato nelle tabelle A, B e C allegate al presente provvedimento quale parte integrante;
- b) sessioni informative, teoriche e pratiche, rivolte ai volontari dei gruppi comunali e delle associazioni di protezione civile coinvolti nell'ambito di campi scuola residenziali a livello locale, per la realizzazione dei campi e lo svolgimento della didattica di protezione civile da presentare ai ragazzi durante il campo scuola nonché nelle altre occasioni di sensibilizzazione e informazione/formazione in particolare per giovani e studenti.

- 2. Di autorizzare la concessione dei finanziamenti straordinari agli Enti locali e alle Associazioni di volontariato di cui alla Tabelle A, B e C allegate parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2 del D.P.Reg. n. 140/2002 e successive modifiche ed integrazioni, per gli importi e le finalità a fianco a ciascun beneficiario indicato, ammontanti a complessivi euro 238.878,55.
- **3.** Di autorizzare, per le finalità di cui alla lett. b) del punto 1 che precede, la spesa di euro 20.000,00 per la copertura di tutte le spese di vitto, alloggio, rimborso carburante mezzi PC, dei pedaggi autostradali, dell'acquisto dei DPI specifici come più sopra rappresentato, acquisto cancelleria e comunque quanto necessario per l'ottimale organizzazione delle sessioni informative.
- **4.** Di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 258.878,55 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE